

Flop Salernitana, esonerato Castori. Il ritorno di Colantuono

Dopo l'ennesima sconfitta maturata ieri l'U.S. Salernitana 1919 ritiene necessario far conoscere il proprio sentire e le conseguenti decisioni. Non è assolutamente tollerabile un atteggiamento remissivo e rinunciatario, in particolar modo nelle occasioni in cui è necessario testimoniare, nei fatti, la propria capacità di determinazione nel perseguire l'obiettivo. Fermo restando il rispetto e l'ammirazione per gli antagonisti che hanno prevalso, di cui si riconosce e si apprezza il valore, è troppe volte mancato l'agonismo, la ferma volontà di far valere le ragioni proprie; è troppe volte mancato, quando necessario, il proverbiale "non ci sto" o il "basta così", comportamento cioè di chi vuole andare oltre il limite quando ciò è doverosamente possibile". Così la Salernitana, con un comunicato pubblicato sul proprio sito ufficiale, spiega i motivi che hanno portato all'esonero dell'allenatore Fabrizio Castori. "Doverosamente possibile - prosegue la nota del club amaranto-, perché non manca in noi la tecnica e non mancano le potenzialità; tecnica e potenzialità che hanno indotto a suo tempo a decidere le scelte e che ancora oggi convintamente si ritengono presenti ed identificative di tutti coloro che vestono la maglia della Salernitana e che proprio per queste loro qualità sono chiamati a rappresentarla e ad interpretarla dovunque. Queste potenzialità sono troppe volte venute meno e non perché sottratte ma perché non vissute sul momento nel campo e nel confronto. Per la parte di responsabilità che questo mancato o parziale investimento delle risorse può ricondursi alla direzione tecnica questa direzione dovrà purtroppo, pur nel rispetto di ogni umano apprezzamento, rispondere". Al suo post potrebbe tornare Stefano Colantuono.